

L'AQUILA, L'ASSESSORE BIGNOTTI RILANCIA I CONSIGLI TERRITORIALI DI PARTECIPAZIONE

13 Settembre 2017

L'AQUILA - Giovedì 14 settembre si terrà una riunione con i presidenti dei Consigli territoriali di partecipazione (Ctp) del Comune dell'Aquila per rilanciare la loro azione e iniziare la revisione del regolamento degli stessi. Lo rende noto l'assessore alla Partecipazione, Francesco Cristiano Bignotti.

"L'esperienza dei Ctp si è rivelata molto proficua - ha dichiarato Bignotti in una nota - avendo prodotto diversi giovani amministratori che ora siedono tra i banchi del Consiglio comunale e in giunta. Insieme ai consiglieri comunali e al sindaco Pierluigi Biondi abbiamo convenuto, subito dopo il conferimento degli incarichi nel mese di luglio, che questa sarebbe stata una delle prime azioni da intraprendere".

"In merito all'esperienza trascorsa nei Ctp - ha aggiunto - abbiamo una dettagliata conoscenza sia delle potenzialità che questi organi di partecipazione possono esprimere, sia delle criticità cui sono soggetti. L'obiettivo è quello di migliorarne il regolamento al fine di implementarne la funzionalità ed agevolare la partecipazione della cittadinanza, convinti che solo tramite un forte apporto dei cittadini è possibile rendere L'Aquila una città accogliente a 360 gradi".

"È sembrato opportuno - ha proseguito Bignotti - iniziare questo processo di revisione coinvolgendo proprio i consigli nella figura dei presidenti, che poi relazioneranno ai rispettivi consiglieri".

"Nei prossimi giorni - ha assicurato l'assessore - inizierà anche il processo che porterà alla definizione del Consiglio dei Quarti, che sarà uno strumento partecipativo che coinvolgerà i comuni dell'Abruzzo Aquilano, in modo da mettere la prima pietra della rinascita dell'Aquila come vera città territorio".

"Queste - ha concluso - non saranno azioni isolate perché i rinnovati Ctp, insieme alla consulta giovanile, al bilancio partecipativo e all'urban center costituiranno quell'humus per la formazione di una cittadinanza attiva che porterà il cittadino in primo piano nella vita amministrativa della città".